



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ICQRF TOSCANA E UMBRIA

PROGRAMMAZIONE BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI
BIENNIO 2022 - 2023

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, concernente "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132", come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" (Legge di Bilancio 2022) ed il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024";

VISTA la Direttiva Ministeriale recante gli indirizzi generali dell'azione amministrativa per l'anno 2022, prot. n. 90017 del 24 febbraio 2022, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'azione amministrativa e per la gestione 2022 – prot. n. 107058 del 7 marzo 2022 – emanata dal Capo dell'Ispettorato a seguito della predetta Direttiva generale del Ministro sull'attività e sulla gestione 2022, in corso di registrazione presso l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIPAAF;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto n. 505446 del 5 ottobre 2021 dell'Ispettore Generale Capo, registrato alla Corte dei Conti in data 11.10.2021 al n. 334, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Berilli l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio territoriale "ICQRF Toscana e Umbria";

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, il quale stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, l'eventuale presenza delle convenzioni indette da Consip, nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTO il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni Consip per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, l'art. 21 del citato Decreto, che dispone in ordine alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, prevedendo, al comma 6, che il "programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo succitato, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza Unificata;

VISTO il Decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, "Regolamento recante procedure e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018, recante la disciplina di attuazione dell'art. 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, l'art. 7 del citato Decreto n. 14/2018, che al comma 1 prevede che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati, e al successivo comma 2 precisa che non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento;

VISTO il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021 - 2022 di questo ICQRF Toscana e Umbria n. 276872 del 16.06.2021;

RITENUTO che per l'ICQRF Toscana e Umbria non sussistano motivazioni per l'approvazione del Programma biennale 2022 - 2023 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza previsti dall'art. 29, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

Art. 1

Per l'ICQRF Toscana e Umbria non sussistono motivazioni per l'approvazione del Programma biennale 2022 - 2023 degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e del Decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e finanze.

Art. 2

La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nonché sul portale del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Flavio Berilli

CMC